

Classe: III A IGEA
Disciplina: Italiano

Docente: Marta Boldrini

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Libri di testo: Baldi, volumi 1-2, Paravia

IL MEDIOEVO

- L'evoluzione delle strutture politiche. La struttura sociale
- Le strutture economiche
- Mentalità e visioni del mondo
- Istituzioni culturali, intellettuali, pubblico
- La lingua: latino e volgare; i primi documenti in volgare (L'indovinello veronese e Il placito capuano).

L'ETA' CORTESE

- Il contesto sociale
 - La società cortese e i suoi valori - L'amore cortese, il mondo cavalleresco.
- GUGLIELMO D'AQUITANIA, *Come il biancospino a primavera*

La chansons de geste: dalla Chanson de Roland, Morte di Orlando

Romanzo cortese: Cretien de Troyes: *La donna crudele e il servizio d'amore*

La lirica provenzale: Bernard de Ventadorn: *Canzone di primavera*

L'ETA' COMUNALE IN ITALIA

- La vita politica, economica e sociale del Comune;
- Centri di produzione e di diffusione della cultura;
- La nuova figura dell'intellettuale e il pubblico; la nascita dell'università; - il libro: produzione e diffusione;
- La lingua.

La letteratura religiosa

- Il rinnovamento religioso nel XIII sec. e gli ordini mendicanti domenicani e dei francescani.

S. FRANCESCO: *Cantico di Frate sole*

Forme della prosa nel Duecento

La novella e le raccolte di aneddoti: il Novellino

La lirica del Duecento in Italia

La scuola siciliana: i contenuti, le strutture metriche e la lingua

GIACOMO DA LENTINI: *Meravigliosamente*

I rimatori siculo - toscani: essenziali

Il "Dolce Stil Novo": la novità tematica e stilistica

G. GUINIZZELLI: *Al cor gentile rempaira sempre amore*

G. CAVALCANTI: *Perch'io non spero di tornar giammai*

La poesia goliardica, La poesia popolare e giullaresca, La poesia comico-parodica

CECCO ANGIOLIERI: *S'i fosse fuoco.*

DANTE ALIGHIERI.

LA VITA NUOVA

Ne li occhi porta la mia donna amore

Tanto gentile e tanto onesta pare (cap. XXVI)

IL CONVIVIO

Elogio del volgare

GIOVANNI BOCCACCIO

LE OPERE DEL PERIODO NAPOLETANO E LE OPERE DEL PERIODO
FIORENTINO: INFORMAZIONI ESSENZIALI

IL DECAMERON: LA FORTUNA, L'INDUSTRIA, L'AMORE

Il proemio: la dedica alle donne e l'ammenda al "peccato della Fortuna "

Andreuccio da Perugia (II, 5)

Lisabetta da Messina (IV, 5)

Federigo degli Alberghi (I, 9)

FRANCESCO PETRARCA

LA VITA E LA FORMAZIONE CULTURALE; PETRARCA COME NUOVA FIGURA DI INTELLETTUALE; L'OTIUM, L'HUMANITAS.

LE OPERE UMANISTICHE: L'EPISTOLARIO

L'ELEGIA DI MADONNA FIAMMETTA

IL CANZONIERE

Solo et pensoso i più deserti campi (XXXV)

Erano i capei d'oro a l'aura sparsi (XC)

La vita fugge e nons'arresta un'ora (CCLXXII)

IL PERIODO UMANISTICO-RINASCIMENTALE

- I concetti di Umanesimo e Rinascimento: il problema della periodizzazione
- La situazione economica e politica in Italia nel Quattrocento
- La figura dell'intellettuale umanista
- L'organizzazione della cultura: le corti, il cenacoli, le università, le accademie, le stamperie - L'invenzione della stampa e le sue conseguenze, la stratificazione del pubblico
- Letture: Lorenzo de' Medici, Canzona di Bacco;

DANTE, DIVINA COMMEDIA, INFERNO, CANTI I, II, III, V, XIII, XXVI, XXXIII

ANALISI DEL TESTO NARRATIVO E POETICO; INTRODUZIONE AL SAGGIO BREVE.

Perugia 03/06/2009

GLI ALUNNI

IL DOCENTE
